



**Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

Repertorio: **Decreti del Direttore**

Titolo: **I** Classe: **2**

Allegati: **0**

**Oggetto: Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020. Manuali per la gestione delle domande di aiuto per le linee di intervento delle misure 10, 11 e 13. Campagna 2015. Modifica degli allegati F e G al decreto 128/2015**

**Scheda sintetica per la trasparenza**

(d.lgs. 33/2013, art. 23, co. 2)

<b>Struttura competente:</b>	Area tecnica pagamenti diretti - Procedure aiuti di superficie e irregolarità
<b>Responsabile del procedimento:</b>	-
<b>Contenuto del provvedimento:</b>	Il provvedimento dispone la modifica degli allegati F e G approvati con il decreto n. 128/2015
<b>Importo previsto:</b>	€ 0,00

**IL DIRETTORE**

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura" (AVEPA) e successive modifiche;

DATO ATTO che con deliberazione n. 815 del 27 maggio 2014 la Giunta regionale del Veneto ha rinnovato al signor Fabrizio Stella l'incarico di Direttore dell'AVEPA già conferito con precedente deliberazione n. 1903 del 15 novembre 2011;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale del Veneto:

- n. 440 del 31 marzo 2015 con la quale è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcune linee di intervento delle misure 10, 11 e 13;
- n. 609 del 21 aprile 2015 che fornisce chiarimenti ed integrazioni alla DGR 440/2015;
- n. 951 del 28 luglio 2015 relativa a modifiche ed integrazioni alla DGR 440/2015;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto n. 56 del 12 maggio 2015 con il quale sono state apportate integrazioni alla DGR 440/2015 ed è stata approvata la proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alle predette misure;

VISTO il decreto n. 69 del 15 giugno 2015 di adozione dei Manuali per la gestione delle domande di aiuto per le linee di intervento delle misure 10, 11 e 13 per la campagna 2015 nell'ambito del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020;

RICHIAMATO il decreto n. 128 del 28 ottobre 2015 di modifica dei Manuali per la gestione delle domande di aiuto per le linee di intervento delle misure 10, 11 e 13 per la campagna 2015 nell'ambito del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la nota con la quale l'AVEPA ha posto all'attenzione dell'Autorità di gestione del PSR 2014-2020 la particolare situazione di alcuni richiedenti che hanno indicato nella domanda di aiuto l'accesso all'intervento 11.1.1 "Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica" anziché al corretto intervento 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica", incorrendo nella potenziale non ammissibilità per errata indicazione dell'intervento (prot. 87414 del 22 ottobre 2015);

CONSIDERATO che le strutture responsabili dell'istruttoria non potevano consentire al richiedente di modificare l'intervento indicato, in quanto le procedure generali del bando non contemplano tale possibilità, laddove al paragrafo 1.3.2 dell'allegato B specificano che *"non sono considerabili errori palesi: Interventi componenti l'operazione: errata o mancata indicazione"*;

CONSIDERATO inoltre che tale modifica avrebbe potuto alterare l'ordine di graduatoria delle domande finanziabili, soprattutto nel caso di risorse insufficienti a soddisfare tutte le domande ammissibili;

CONSIDERATO quindi che, in corretta applicazione della disposizione gli uffici istruttori dell'Agenzia hanno inoltrato il preavviso di rigetto previsto dall'articolo 10-bis della legge n. 241/1990;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1532 del 3 novembre 2015 con la quale è stata approvata un'integrazione delle risorse finanziarie a bando sulle misure 10 e 11 e sono state individuate alcune specificazioni sulla attribuzione di alcune domande di aiuto all'intervento 11.2.1 da parte dell'AVEPA, prendendo atto della segnalazione avanzata dall'Agenzia;

VALUTATO che la formulazione del paragrafo 2.2 dell'allegato C del bando, relativo all'ammissibilità all'intervento 11.1.1 era tale da consentire l'interpretazione che ha indotto alcuni richiedenti a presentare erroneamente domanda di aiuto sull'intervento 11.1.1 anziché sull'intervento 11.2.1, pur essendo aziende agricole in parte o già biologiche o già in conversione, che hanno completato l'adesione con una ulteriore prima notifica successiva al 1° gennaio 2014;

CONSIDERATO che la descrizione di tale requisito è stata oggetto di rettifica da parte della DGR 951/2015 che ne ha reso univoca l'interpretazione, intervenendo però oltre la scadenza dei termini per la possibile modifica della domanda da parte dei potenziali interessati;

CONSIDERATO che la DGR 1532/2015 consente all'AVEPA di procedere d'ufficio alla attribuzione delle domande ricadenti in questa fattispecie dall'intervento 11.1.1 all'intervento 11.2.1, fermo restando il rispetto degli altri requisiti per l'ammissibilità all'intervento e della Superficie oggetto di impegno (SOI) originariamente individuata in domanda;

CONSIDERATO altresì che la delibera sopra richiamata dà mandato all'AVEPA di precisare e dettagliare a livello operativo le modalità attuative specifiche e di informare i richiedenti interessati delle attività svolte d'ufficio;

RITENUTO pertanto opportuno definire tali modalità operative relative ad alcuni punti dei Manuali adottati e modificati con i decreti sopra richiamati al fine di consentire la regolare prosecuzione dell'attività istruttoria delle domande di aiuto e di garantire la tracciabilità di tutte le informazioni di verifica relative alle domande presentate, nonché di definire correttamente l'ammissibilità delle medesime;

RITENUTO pertanto di modificare gli allegati approvati con decreto n. 128/2015 inserendo alla fine dei paragrafi "Intera UTE in conversione" dell'allegato F e "Intera UTE biologica" dell'allegato G il seguente capoverso:

*"Tuttavia le superfici possono essere ammesse importandole (in fase istruttoria) nella domanda di M11.2.1 già esistente ai sensi di quanto previsto nel bando "Rientrano nel presente bando di aiuto anche le aziende miste, sia per le superfici biologiche che per le superfici in conversione". L'attività andrà svolta nel modo seguente in ragione dei casi sottoelencati:*

- CASO 1) Soggetti che hanno presentato sia M11.1.1 che M11.2.1.  
*Il SUA competente deve procedere inserendo negli interventi della domanda M11.2.1 (mantenimento), gli interventi/particelle impegnate originariamente nella domanda M11.1.1 (conversione). In applicativo l'operazione è effettuabile tramite i tasti IMPORTA > cerca> inserisci, presenti nel quadro interventi>Utilizzi. Importate le particelle, provvedere a riportare nella colonna "Superficie Accertata" la superficie che si intende ammettere. Quindi cliccare su AGGIORNA.  
Rilanciare il CONTROLLA e CALCOLA sulla domanda: comparirà l'anomalia Bloccante (ora resa RISOLVIBILE) "IS13 - SUPERFICIE TOTALE AMMESSA SUPERIORE A QUELLA DEL PASSO 1", che si provvederà a risolvere con opportuna nota richiamando le disposizioni normative della DGR 1532 del 03/11/2015: "Superficie ammessa ai sensi della DGR 1532 del 03/11/2015".  
Resta inteso lo svolgimento dell'attività istruttoria sulla M11.2.1.  
La SEDE centrale procederà per i casi specifici con il cambio di stato delle domande interessate dall'attuale stato allo stato "DA NON ISTRUIRE".*
- CASO 2) Soggetti che hanno presentato solo M11.1.1.  
*La sede centrale provvederà ad effettuare il cambio misura ed in tal modo i CUAA interessati in applicativo avranno una M11.2.1 al posto della originaria M11.1.1.  
Cambiando la misura da M11.1.1. a M11.2.1 l'applicativo non cambia gli interventi, che tuttavia hanno premi diversi, pertanto sarà cura dei SUA competenti operare il cambio interventi, seguendo le modalità previste";*

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

## DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la modifica gli allegati approvati con decreto n. 128 del 28 ottobre 2015 inserendo alla fine dei paragrafi "Intera UTE in conversione" dell'allegato F e "Intera UTE biologica" dell'allegato G il seguente capoverso:

*"Tuttavia le superfici possono essere ammesse importandole (in fase istruttoria) nella domanda di M11.2.1 già esistente ai sensi di quanto previsto nel bando "Rientrano nel presente bando di aiuto anche le aziende miste, sia per le superfici biologiche che per le superfici in conversione". L'attività andrà svolta nel modo seguente in ragione dei casi sottoelencati:*

- CASO 1) Soggetti che hanno presentato sia M11.1.1 che M11.2.1.  
*Il SUA competente deve procedere inserendo negli interventi della domanda M11.2.1 (mantenimento), gli interventi/particelle impegnate originariamente nella domanda M11.1.1 (conversione). In applicativo l'operazione è effettuabile tramite i tasti IMPORTA > cerca> inserisci, presenti nel quadro interventi>Utilizzi. Importate le particelle, provvedere a riportare nella colonna "Superficie Accertata" la superficie che si intende ammettere. Quindi cliccare su AGGIORNA.  
Rilanciare il CONTROLLA e CALCOLA sulla domanda: comparirà l'anomalia Bloccante (ora resa RISOLVIBILE) "IS13 - SUPERFICIE TOTALE AMMESSA SUPERIORE A QUELLA DEL PASSO 1", che si provvederà a risolvere con opportuna nota richiamando le*

*disposizioni normative della DGR 1532 del 03/11/2015: "Superficie ammessa ai sensi della DGR 1532 del 03/11/2015".*

*Resta inteso lo svolgimento dell'attività istruttoria sulla M11.2.1.*

*La SEDE centrale procederà per i casi specifici con il cambio di stato delle domande interessate dall'attuale stato allo stato "DA NON ISTRUIRE".*

- *CASO 2) Soggetti che hanno presentato solo M11.1.1.*

*La sede centrale provvederà ad effettuare il cambio misura ed in tal modo i CUAА interessati in applicativo avranno una M11.2.1 al posto della originaria M11.1.1.*

*Cambiando la misura da M11.1.1. a M11.2.1 l'applicativo non cambia gli interventi, che tuttavia hanno premi diversi, pertanto sarà cura dei SUA competenti operare il cambio interventi, seguendo le modalità previste";*

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Padova,

Il Direttore  
Fabrizio Stella

### AREA TECNICA PAGAMENTI DIRETTI

La struttura proponente, incaricata dell'esecuzione se non diversamente indicato nel provvedimento, dichiara l'avvenuta regolare istruttoria del procedimento e la conformità del provvedimento alla normativa vigente.

Padova,

Il Dirigente  
*Marco Passadore*

---

### AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- Visto e registrato \_\_\_\_\_ nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_.
- Imputazione contabile già effettuata con decreto n. \_\_\_\_\_.
- Decreto non soggetto ad imputazioni contabili.

Padova,

Il Dirigente  
*Gianni Furlan*

---

### AFFARI ISTITUZIONALI

#### Esecutività

- Decreto non soggetto al controllo della Giunta Regionale.
- Decreto soggetto al controllo della Giunta Regionale. Trasmesso il

Esecutivo il

Esecutivo il

- Decreto trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti il

#### Pubblicazione

- Decreto pubblicato all'Albo ufficiale dell'Agenzia per \_\_\_\_\_ giorni dal
- Decreto pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto il \_\_\_\_\_ (BUR n. \_\_\_\_\_ )

Il Funzionario

---

SPAZIO RISERVATO PER IL RILASCIO DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE